

Ref. H
Spec. in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Roma

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 maggio 2002

Si pubblica normalmente il 16, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- | | |
|---|---|
| <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2002, n. 71.</p> <p>Art. 15, legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Procedimento per la copertura del posto di Direttore del Dipartimento Trasporti. Approvazione della scheda relativa alle caratteristiche del posto da ricoprire e dell'avviso informativo. Pag. 5</p> <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 174.</p> <p>Legge regionale 10 agosto 1984, n. 47. Procedimento per l'autorizzazione ai piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi. Comune di Vitorchiano (VT). Piano insediamenti produttivi artigianali in località «Pietriceco». Pag. 11</p> <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° marzo 2002, n. 230.</p> <p>Comune di Grotte di Castro. Variante al P.R.G. per la realizzazione di un serbatoio idrico in località «Tuiena». Approvazione Pag. 11</p> | <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2002, n. 269.</p> <p>Legge regionale n. 42/1997. Integrazione albo degli istituti culturali di interesse regionale 2002-2004 Pag. 16</p> <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2002, n. 377.</p> <p>Legge regionale n. 87/1990, modificata con legge regionale n. 16/1995; adeguamento modello di tessino per la licenza di pesca nelle acque interne Pag. 16</p> <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2002, n. 381.</p> <p>Decreto del Ministero della Sanità 18 maggio 2001, n. 279. Rete regionale per le malattie rare: Criteri di individuazione dei centri di riferimento regionali per le malattie rare. Ricognizione Pag. 17</p> <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2002, n. 383.</p> <p>Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale 26 aprile 2001, n. 585, concernente «Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della Provincia di Latina per l'anno 2000» Pag. 21</p> |
|---|---|

OGGETTO: L.R. 42/97 - Integrazione Albo degli Istituti Culturali di "Interesse regionale" 2002-2004.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Turismo e Sport;

VISTA la L.R. 21 novembre 1997 , n°42, concernente "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio"

VISTO l'art.14, della predetta legge, che prevede la costituzione di un albo degli istituti culturali di "interesse regionale" da ammettere ai benefici previsti dalla stessa;

CONSIDERATO che, in base al II comma dell'art.15, alla costituzione di tale albo provvede la Giunta Regionale, dietro richiesta degli istituti interessati;

ATTESO che detto albo ha validità triennale e che con deliberazione n. 951 la Giunta Regionale nella seduta del 28.6.2001 ha approvato l'Albo degli Istituti culturali di interesse regionale per il triennio 2002-2004;

TENUTO CONTO che con legge regionale 7.6.1999, n.6 è stato modificato l'art. 15 della L.R. 42/97 nel senso che gli Istituti che maturino i requisiti per l'iscrizione all'Albo nel corso del suo triennio di validità possono presentare domanda all'Assessorato competente entro il 15 gennaio di ogni anno;

CONSIDERATO che soltanto gli istituti culturali ammessi all'albo possono usufruire dei benefici previsti dalla legge di cui trattasi, dietro presentazione di apposita domanda annuale;

ATTESO che per poter accedere all'albo in questione gli istituti culturali che ne facciano richiesta devono ottemperare ai requisiti di cui agli artt.14 e 15 della legge reg.le 42/97

Mr CM VISTA la relazione RIGUARDANTE LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ISTITUTI DI "INTERESSE REGIONALE".

RITENUTO pertanto sulla base dei requisiti di cui agli artt.14 e 15 di dover accordare la qualifica di "interesse regionale" ai seguenti istituti, che dunque vengono inseriti nell'Albo 2002-2004";

- Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina
- Fondazione Micol Fontana
- Istituto Italiano di Numismatica

all'unanimità

Delibera

di includere nell'Albo degli Istituti culturali di interesse regionale, costituito con deliberazione n.951 della Giunta Reg.le 28.6.2001, i seguenti Istituti:

- Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina - Vicolo Pierluigi, 3 - Palestrina
- Fondazione Micol Fontana - Via S. Sebastianello, 6 - Roma
- Istituto Italiano di Numismatica - Palazzo Barberini - Via IV Fontane, 13 - Roma

I suddetti Istituti integrano l'Albo che ha validità per il triennio 2002-2004.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



AL LEG. alla DELIB. N. 969
DEL - 8 MAR. 2002 *W*

Integrazione ALBO DEI GLI ISTITUTI DI "INTERESSE REGIONALE"
2002-2004

RELAZIONE

Con la legge regionale 7.6.199, n.6 - art.60 - è stato modificato l'art.15 della Legge regionale 24.11.97 n.42 in materia di beni e servizi culturali del Lazio nel senso che gli Istituti che maturino i requisiti per l'iscrizione all'Albo nel corso del suo triennio di validità possono presentare domanda all'Assessorato competente entro il 15 gennaio di ogni anno.

A seguito di tale norma hanno presentato domanda i seguenti Istituti :

- Fondazione Nicol Fontana
- Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina
- Istituto Italiano di Numismatica

Nell'esame delle richieste si è provveduto a verificare il possesso dei necessari requisiti previsti al comma 2, dell'art.14 della legge in questione, con particolare riguardo ai seguenti:

Costituzione da almeno cinque anni.

È il presupposto che consente di accedere a tutti gli Istituti che svolgono un'attività già consolidata nel campo culturale e quindi possono garantire risultati di buon livello scientifico.

Ritiro scientifico del patrimonio dell'Istituto e sua considerazione di bene culturale la cui perdita rappresenterebbe un danno pubblico

Il fine della legge 42/97 è proprio quello di salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale degli istituti e pertanto occorre considerarli quali beni culturali la cui perdita rappresenterebbe un danno per la collettività.

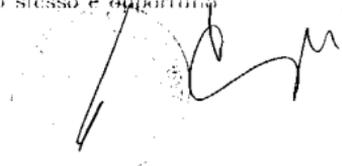
fruibilità pubblica del patrimonio e dei servizi culturali dell'Istituto per almeno venti ore settimanali

L'apertura di almeno venti ore settimanali consente di offrire alla utenza la disponibilità dei patrimoni culturali degli Istituti e quindi di favorire la crescita culturale della stessa.

Disponibilità di strutture, attrezzature ed organizzazioni adeguate allo svolgimento della propria attività

Questo requisito è legato alla fruizione del bene culturale poiché al fine di una migliore utilizzazione ed anche conservazione dello stesso è opportuno che l'istituto sia dotato di adeguate attrezzature.

mem



Assenza di scopo di lucro

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e della verifica della documentazione presentata a corredo delle domande trasmesse da parte dei suddetti Istituti, nei termini di legge, si integra l'Albo degli Istituti culturali di interesse regionale 2002-2004 con i seguenti:

- *Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina*

La Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina, costituita nel 1973 ed inserita nel registro regionale delle persone giuridiche private con Decreto Assessore Affari Istituzionali e degli EE.LL. n. 27/2001, è un'istituzione culturale il cui fine è sia di approfondire la figura e l'opera del compositore che valorizzare la musica italiana del periodo rinascimentale.

Per la conoscenza e la diffusione della musica di Palestrina la Fondazione promuove concerti, corsi, seminari di musicologia e sulle arti vocali che hanno interessato scuole, associazioni, enti concertistici ed il mondo della cultura in genere, finora tenuti a Palestrina e nel territorio regionale.

Accanto a tale attività la Fondazione organizza concerti, congressi, ricerche bibliografiche musicali sulle fonti palestriniane arricchendo in tal modo il settore editoriale ricco di monografie ed atti di rilievo scientifico prestigioso.

La sede della Fondazione è in Palestrina, nella Casa natale del compositore, edificio concesso dallo Stato, e dispone di altri locali, sempre in Palestrina, concessi dal Comune, nei quali sono conservati gli archivi amministrativi e di documentazione delle attività culturali ed artistiche degli anni progressi.

La biblioteca è ordinata e comprende ca. 7000 volumi di interesse musicale e musicologico con un settore specializzato sulla cultura rinascimentale. E' presente anche una cospicua sezione antica, comprendente manoscritti ed edizioni dei secoli 16^a - 19^a.

Per la ricchezza di tale materiale la Fondazione costituisce un punto di riferimento per la ricerca e gli studi musicali in genere.

Il Centro è aperto al pubblico dalle 9 alle 13 tutti i giorni compresi i giorni festivi ed esclusi i lunedì.

Sono effettuate visite fuori orario e visite guidate riservate alle scuole.

Nel Centro è allestita la mostra biografico-iconegrafico con immagini che illustrano l'iter biografico, artistico ed editoriale del Palestrina dal 1525 al 1594.

mem

Istituto Italiano di Numismatica

L'Istituto è stato fondato nel 1912 come associazione privata e tramutato come istituto pubblico nel 1936.

Possiede una collezione di medaglie di circa 14.000 esemplari dei secoli 180, 190 e 200 ed una biblioteca specializzata di circa 15.000 volumi ed opuscoli, n.100 riviste in corso e n.80 cessate, atti di convegni, cataloghi di musei e mostre, cataloghi di aste.

Il contenuto di tali pubblicazioni si riferisce alla numismatica ed alla storia delle monete di quasi tutti i paesi del mondo dall'antichità all'età moderna.

La sede dell'Istituto è ubicata all'ultimo piano della Torre del Palazzo Barberini in Via IV Fontane. Si compone di varie stanze ristrutturate di recente, adeguatamente ardate, luminose, dotate delle necessarie attrezzature sia informatiche che di pertinenza della specializzazione. La sede non è di proprietà.

La biblioteca garantisce n.20 ore settimanali di apertura ed è frequentata da studenti e studiosi, anche stranieri, e da collezionisti.

Il patrimonio è già catalogato e delle riviste viene fatto lo spoglio per facilitare la ricerca.

L'attività dell'Istituto si esplica mediante la promozione di studi, ricerche, convegni e varie collaborazioni con le Soprintendenze ed i musei.

L'Istituto ha provveduto, per conto del Ministero, al censimento delle collezioni monetali pubbliche.

Cura la pubblicazione del periodico "Annali".

Il presente istituto era già iscritto nei precedenti Albi 1998-2000 e 1999-2001, ma non aveva inoltrato domanda per il triennio 2002-2004.

Fondazione Micol Fontana

La Fondazione è un Ente morale riconosciuto con Decreto Ministeriale del 20.1.1997, costituito con atto del 13.12.1993, che svolge la sua attività nella città di Roma, in Via S. Sebastiano, 6.

In tale sede, è custodito il patrimonio della Casa di Alta Moda Sorelle Fontana che si compone di:

- 180 abiti e collezioni dagli anni 1940 al 2000;
- 7000 figurini di moda dal 1940 al 2000;
- 110 campioni di ricami originali dagli anni 1940 al 2000;
- un fondo fotografico costituito da circa 1000 fotografie;
- raccolta di accessori: gioielli, bottoni, scarpe, cappelli e borse dagli anni 1940 al 2000.

La biblioteca comprende libri e riviste di moda dal 1900 al 2000, una nutrita emeroteca con articoli tratti da giornali di moda dal 1950 al 2000 ed una videoteca contenente filmati di epoca.

MEM

L'attività della Fondazione si esplica attraverso l'organizzazione di seminari di moda per la formazione dei giovani allievi di istituti professionali di Roma e provincia.

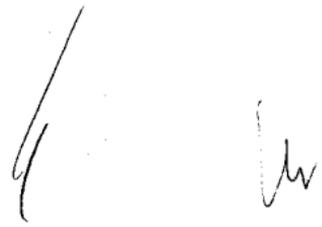
L'ente si occupa della conservazione e del restauro degli abiti d'epoca, dei ricami al fine di mantenere e valorizzare il proprio patrimonio artistico.

Svolge inoltre attività di ricerca storica della moda italiana con particolare riferimento a quella capitolina degli anni dal 1940 al 1990; ha realizzato un catalogo che descrive la valenza storica degli abiti ideati e realizzati dalla Casa di Alta Moda Sorcie Fontana dal 1950 al 1999.

Cura la pubblicazione di libri sulla moda - tra cui il recente intitolato "800 il secolo alla moda 1900-2001" - e realizza mostre di abiti d'epoca della Casa di Alta Moda Sorcie Fontana a carattere nazionale ed internazionale.

La Fondazione mette a disposizione tutto il proprio patrimonio, garantendo un'apertura di 24 ore settimanali, ad un'utenza rappresentata generalmente da studenti universitari, da scuole in visita d'istruzione e gruppi organizzati ed associazioni.

mem

Handwritten signature and initials in black ink, located in the lower right quadrant of the page.